

SilverStone Fortress FTZ01



LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/case/1051/silverstone-fortress-ftz01.htm>)

Raffinata eleganza ed un'ottima distribuzione degli spazi interni per un SFF davvero sorprendente.



Contrariamente al modello RVZ02, presentato durante lo stesso evento, il Fortress è composto da materiali più pregiati e, nonostante le dimensioni leggermente superiori, seppur estremamente compatte, la sua struttura "unibody" in alluminio supporta dissipatori per CPU alti fino a 83mm e schede video lunghe 330mm, offrendo una capienza di ben 14 litri.

Di seguito, come di consueto, le caratteristiche principali del prodotto in recensione.

Modello	SilverStone Fortress FTZ01
Tipologia	SFF
Materiali	Alluminio pressofuso e acciaio
Colorazione	Nero o grigio
Alloggiamenti drive	↔ 1 da 3,5" + 3 da 2,5" + 1 da 5,25" slim

Ventole	Lato destro: 2 x 120mm (1 in dotazione)
Dimensioni (mm)	376 (W) x 107 (H) x 351 (D)
Capacità	14 litri
Supporto mainboard	Mini-ITX, Mini-DTX
Slot di espansione	2
Altezza massima dissipatore	83mm
↔ Dimensioni massime VGA	330mm in lunghezza e 149mm in larghezza
Connessioni esterne	Audio, Microfono e 2 USB 3.0
Peso	4,6kg

A parte le misure compatte, l'unico aspetto da tenere in seria considerazione è l'obbligatorietà di utilizzare un alimentatore che dovrà essere necessariamente di tipo SFX o SFX-L.

A tale proposito, la stessa SilverStone consiglia il modello SX500-LG, una prodotto davvero interessante che andremo ad utilizzare nel corso dell'assemblaggio.

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle





Nello specifico troviamo, oltre ad un nutrito numero di viti, i seguenti elementi:

- due supporti per l'installazione in verticale;
- quattro piedini adesivi per appoggiare il case in orizzontale;
- un supporto opzionale per schede video (composto da due pezzi);
- i gommini opzionali per il supporto della schede video;
- uno sdoppiatore a Y per due ventole;
- tre filtri antipolvere calamitati per ventole da 120mm.

2. Esterno

2. Esterno



Prima di iniziare con l'analisi dell'esterno del case precisiamo che la recensione verrà effettuata prendendo in considerazione il montaggio in verticale.

Il case può essere infatti utilizzato anche parallelo al piano di lavoro ma, nel nostro caso, riteniamo più comprensivo un esame simile a quello fatto per i comuni Mid Tower, ovvero con GPU montata in basso e CPU in alto.↔





Utilizzando la disposizione spiegata ad inizio pagina, nella parte alta sono presenti due porte USB 3.0, due connessioni audio, i LED di stato e due minuscoli pulsanti di accensione e reset.↔



Nella parte bassa si fanno spazio, senza sporcare il design del case, la feritoia per lettori ottici di tipo slot-in e il logo citato in precedenza.



Le tre parti analizzate fino ad ora rappresentano la struttura "unibody" del Fortress FTZ01, ovvero un monoblocco ad "U" realizzato interamente in alluminio estruso, successivamente tagliato perfettamente in alcuni punti.



Posteriormente è facile osservare come andranno inseriti i componenti all'interno del case.

Partendo dall'alto verso il basso è presente, sulla sinistra, l'apertura dove andrà inserito l'I/O shield della mainboard e, a destra, una griglia d'aerazione a fori esagonali.

In basso, sulla sinistra, vi è un'altra griglia d'aerazione al cui lato sono situati due slot PCI posizionati perpendicolarmente; dalla foto è possibile notare che questa zona è removibile. ma ne scopriremo il motivo in seguito.

Infine, nell'angolo in basso a sinistra, vi è il connettore per l'alimentazione che fa subito intuire che l'alimentatore non andrà posizionato sul retro del case.



Il pannello sinistro, seguendo l'orientamento verticale ATX, vede, nella parte alta, una griglia posta a copertura di una ventola da 120mm che analizzeremo in seguito.

Al fine di mantenere il case pulito, tale griglia potrà essere coperta con uno dei filtri in dotazione.



Il pannello destro, invece, presenta anch'esso una griglia d'aerazione nella parte alta che, questa volta, non permette l'installazione di filtri antipolvere e/o ventole e, poco più in basso, ulteriori due predisposizioni per unità da 120mm, di cui una già presente al momento dell'acquisto.

In quest'ultimo caso le griglie potranno essere protette dai filtri in dotazione.

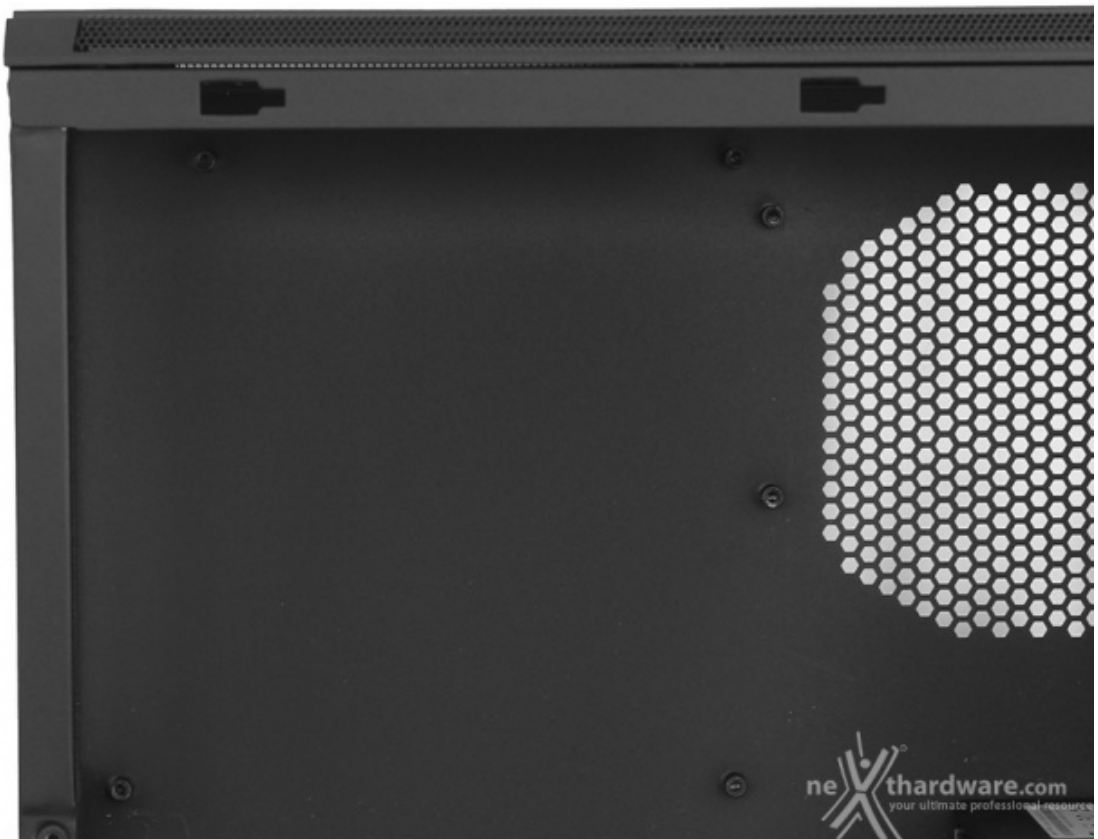
3. Interno

3. Interno



Una volta rimossa l'unica paratia fissata tramite viti, ovvero quella sinistra, l'impatto potrebbe essere molto diverso dal solito in quanto la disposizione dei componenti è particolare, tuttavia vi assicuriamo che, in realtà , è estremamente semplice.

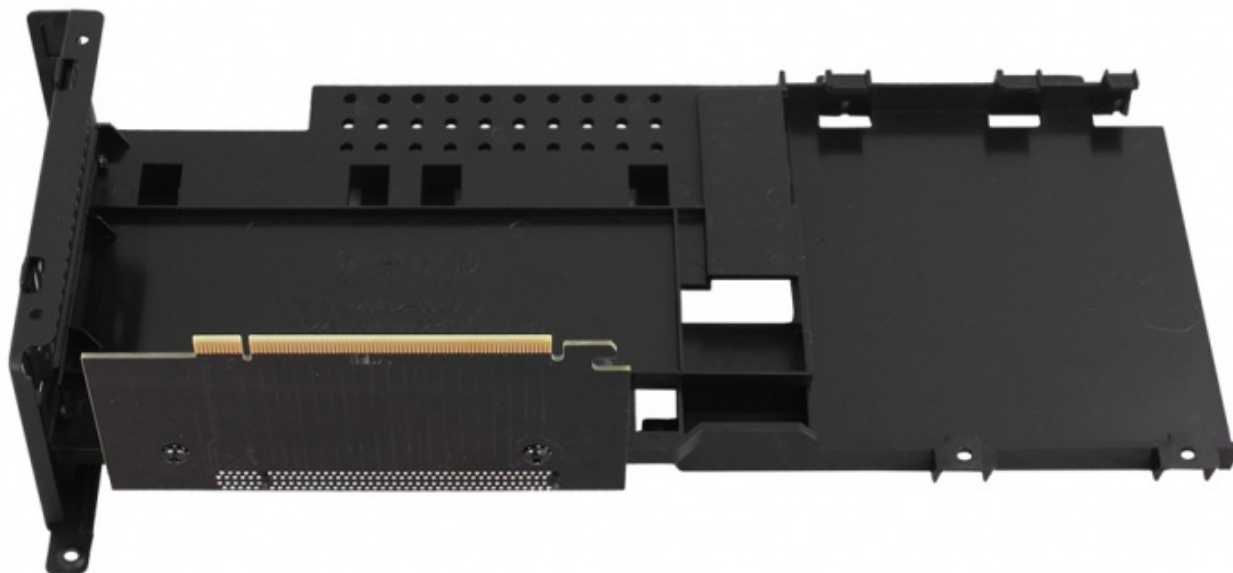
Innanzitutto, per convenzione, dividiamo idealmente il SilverStone Fortress FTZ01 in due sezioni: parte alta e parte bassa.





Sopra di essa potrà comunque trovare spazio un drive da 3,5", come visibile in foto.↔

La zona bassa è coperta quasi totalmente da un supporto in plastica in grado di contenere due drive da 2,5" e il lettore DVD di tipo Slot-in.↔



Essa comprende anche il supporto per scheda video che potrà essere di tipo dual slot, ma vedremo in seguito come montarla.↔



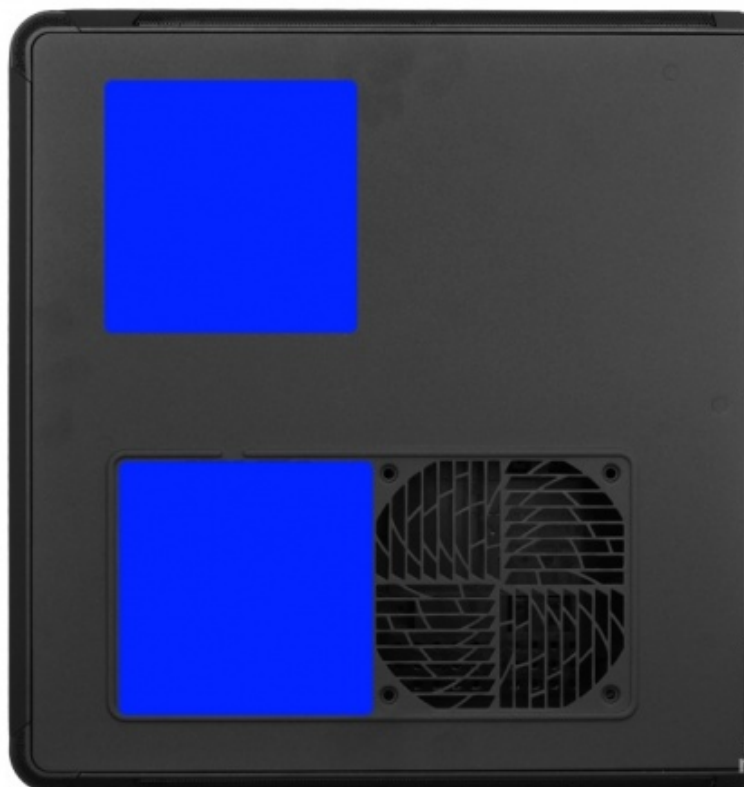
La verniciatura nera applicata sul Fortress FTZ01 è molto resistente e di ottima qualità con i cavi USB e

Audio che quasi si mimetizzano su di essa ma, purtroppo, non è possibile dire lo stesso per quelli dei LED e dei pulsanti di accensione e reset, che sono invece colorati.

4. Raffreddamento

4. Raffreddamento

È facilmente intuibile come il SilverStone Fortress FTZ01 non sia un case pensato per offrire un eccezionale ricircolo dell'aria, ma solo per garantire il minimo indispensabile per tutti i componenti.



Come si evince dall'immagine superiore, sia la parte bassa che quella alta, sono dotate in configurazione standard di una ventola in immissione su ognuna, con la fuoriuscita dell'aria che avviene passivamente.

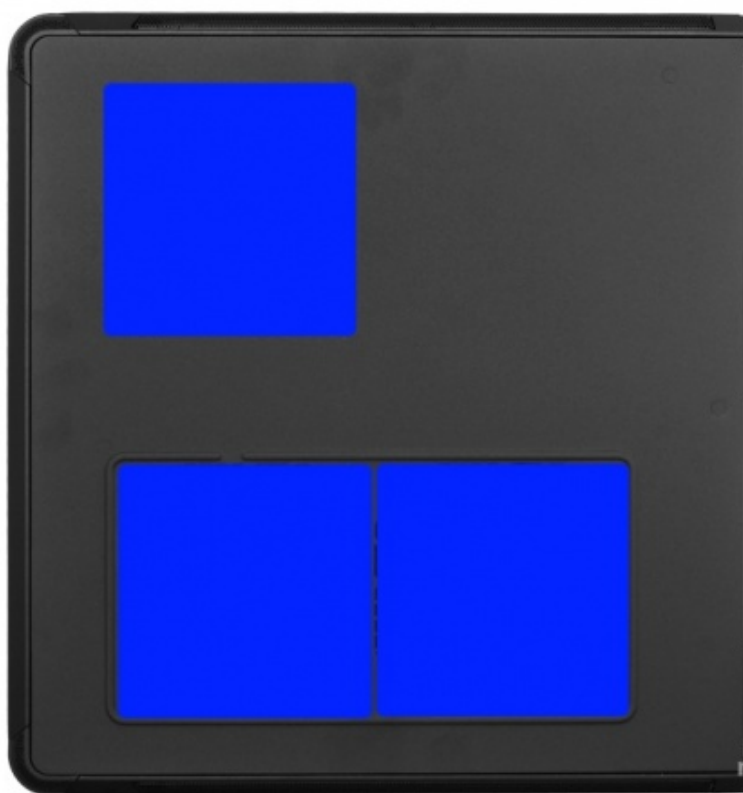


Entrambe le ventole riportano sul bollino applicato nella parte posteriore la dicitura APA1215L, non presente negli archivi SilverStone ma, presumibilmente, facente parte della serie FN, più precisamente del modello FN123 di cui vi riportiamo le specifiche tecniche.

Dimensioni	120 x 120 x 15mm
Flusso	32.6 CFM
Pressione	1.15 mm-H2O
Rumorosità	23.5 dBA
Velocità di rotazione	2000 RPM
Tensione	12V
Assorbimento	0.16A

Tali ventole sono in grado di garantire ottime prestazioni, soprattutto per quanto riguarda la pressione statica esercitata, nonostante lo spessore ridotto.

Peccato che, a quanto pare, siano commercializzate solamente con girante bianca e non nera, come quella in dotazione al case.



Alle due ventole di serie è possibile aggiungerne una terza, di fianco a quella deputata al raffreddamento della GPU.

A meno che non si utilizzi una scheda video con raffreddamento passivo, anche la terza ventola dovrà essere montata in immissione per garantire un ulteriore miglioramento dal punto di vista termico.

Purtroppo è praticamente impossibile l'utilizzo di sistemi di dissipazione a liquido ma, in compenso, potranno trovar spazio dissipatori per CPU alti fino a 83mm.

5. SilverStone SST-SX500-LG

5. SilverStone SST-SX500-LG

Prima di procedere con l'assemblaggio, spenderemo qualche parola relativa ad una interessante novità tra gli alimentatori SFX di SilverStone.

Per agevolare il nostro lavoro, infatti, l'azienda ci ha inviato il nuovo SX500-LG con certificazione 80Plus GOLD, ovvero il primo alimentatore al 100% modulare in formato SFX-L.

A differenza dei tradizionali SFX, la nuova variante L, come lascia intuire il nome, è più lunga di 30mm e, in questo caso, è raffreddata attivamente da una ventola da 120mm.



L'unità d'alimentazione è commercializzata all'interno di un cartonato molto compatto riportante informazioni ed immagini su uno sfondo arancio alquanto vivace.



Nella parte inferiore sono riportate le specifiche tecniche con tanto di grafici ed illustrazioni che riescono, già di per sé, a far capire che i tecnici SilverStone hanno prodotto un vero e proprio capolavoro di potenza e di efficienza in dimensioni estremamente ristrette.



All'interno della confezione troviamo i manuali, un adattatore da SFX a ATX ed un completo set di cavi modulari.



Nonostante il formato ridotto, le connessioni a disposizione sono più che sufficienti per alimentare una postazione di fascia alta per il gaming, nello specifico:

- 1x 24/20-Pin (300mm);
- 1x 8/4-Pin ESP/ATX (400mm);
- 2x 8/6-Pin PCIE (400/150mm);
- 3x SATA (300/200/100mm);
- 2x 4-Pin periferiche (300/200mm);
- 1x 4-Pin Floppy (300/200/200mm).





Su di un lato è presente un adesivo riportante la tabella con dati amperometrici ed il logo della certificazione 80Plus GOLD.



Sul lato opposto alla zona relativa al blocco presa/interruttore, troviamo la zona contenente le connessioni modulari che presenta, nella parte bassa una chiara serigrafia sul posizionamento dei cavi.

VGA NVIDIA	VGA AMD
GTX980*1	R9 290*1
GTX780*1	R7 270X*2
GTX660*2	↔ HD 7970*1

Grazie alla modalità single rail sui 12V che prevede un'erogazione di 40A, il SilverStone↔ SST-SX500-LG è in grado di alimentare schede video di fascia alta NVIDIA e AMD secondo lo schema sopra riportato.

6. Installazione componenti

6. Installazione componenti

Contrariamente a quanto si possa pensare, assemblare un PC all'interno del SilverStone Fortress FTZ01 è davvero molto semplice, in quanto lo spazio a disposizione è ben ripartito.

Nonostante si tratti di un case SFF, abbiamo deciso di utilizzare componenti di prima scelta e quindi, oltre al già citato alimentatore SST-SX500-LG, una scheda madre ASRock Z77E-ITX, due moduli di RAM DDR3 Corsair Dominator GT, un dissipatore Noctua NH-L9I leggermente modificato, due SSD Corsair Neutron GTX da 480GB ed una scheda video NVIDIA Titan con dissipatore reference.

Il primo passaggio da fare è rimuovere il coperchio in plastica posizionato nella zona bassa, fermato al case tramite sei viti, che porterà via con sé anche i supporti PCI.



Ora abbiamo accesso a tutti e quattro i supporti per la schede madre Mini-ITX e possiamo quindi procedere con il montaggio della stessa.

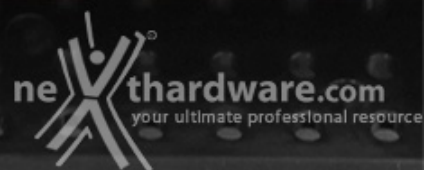
Nonostante la vicinanza con il cestello per l'alimentatore, non vi sono problemi di spazio e l'installazione avviene in modo semplice e immediato.

è comunque fondamentale aver posizionato già il dissipatore sopra la CPU dato che il supporto non è provvisto di relativo scasso.



Fatto ciò, abbiamo rimosso la gabbia per l'alimentatore, fermata al case tramite quattro viti.





Per evitare che il PCB si pieghi sotto il peso del corpo dissipante, è consigliabile utilizzare il perno in dotazione che abbiamo fermato al supporto in plastica.



Una volta assicurata la nostra NVIDIA Titan, abbiamo riposizionato il supporto in plastica collegando già i cavi d'alimentazione e controllando il perfetto inserimento del riser PCI-E nello slot della mainboard.

Ricordiamo che la scheda video non dovrà superare 330mm in lunghezza e 149mm in larghezza.





Il cable management, tutto sommato, è risultato relativamente semplice anche perché il numero di cavi da gestire è abbastanza limitato.

Nel nostro caso, l'utilizzo dell'alimentatore SX500-LG, completamente modulare, ci ha sicuramente aiutato molto.





nexthardware.com

Arrivati a questo punto l'utente può scegliere se montare o meno i tre filtri antipolvere in dotazione, peraltro facilmente removibili, la cui presenza è altamente consigliata.



7. Conclusioni

7. Conclusioni

La verniciatura, almeno per la versione nera da noi analizzata, è resistente ed uniforme, contrariamente a

quanto si può leggere in rete dove alcuni utenti si lamentano di una diversa tonalità tra le zone in alluminio e quelle in acciaio.

Gli appassionati di gaming, inoltre, saranno felici di sapere che questo SFF SilverStone è in grado di contenere hardware di fascia alta, così da far impallidire gli amanti delle console.

All'interno, infatti, non vi sono particolari limitazioni e, considerando la presenza di alimentatori SFF da 500W di qualità come il modello SX500-LG da noi utilizzato, in grado di gestire schede video di elevata potenza, nulla toglie che, in un futuro non lontano, potremmo goderci il 4K usufruendo di un case ultracompatto.

Ovviamente la qualità si paga: il SilverStone Fortress FTZ01 è commercializzato a circa 145€, un prezzo sicuramente elevato per uno Small Form Factor, ma di sicuro congruo data la sua impressionante qualità.

Consigliamo quindi il nuovo FTZ01 a tutti quelli che sono alla ricerca di una piccola macchina da corsa, cioè a coloro che vogliono entrare a far parte della "Glorius PC Master Race" senza armarsi di armadi da affiancare alla propria scrivania.

Per chi volesse spendere qualcosina in meno ricordiamo che il SilverStone ML07 ne condivide in parte il design e il telaio, ma è realizzato con materiali nettamente meno pregiati.

VOTO: 5 Stelle



Pro

- Design elegante
- Materiali di qualità
- Struttura interna
- Dimensioni compatte

Contro

- Nulla da segnalare



Si ringraziano SilverStone e [Drako.it](http://www.drako.it) (http://www.drako.it/drako_catalog/advanced_search_result.php?keywords=Silverstone+Fortress+FTZ01) per l'invio dei prodotti recensione.



nexthardware.com